**ALLEGATO** **1**

**CITTÀ DI VELLETRI**

***Città Metropolitana di Roma Capitale***

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581

[**www.comune.velletri.rm.it**](http://www.comune.velletri.rm.it/)

**Settore VI** – Valorizzazione e manutenzione

patrimonio, verde e gestione servizi igiene ambientali

Tel. 06/96158 354 PEC: reti.patrimonio@pec.comune.velletri.rm.it

|  |
| --- |
| **DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI ARTT. 94, 95, 96, 97, 98, 100 D.LGS. 36/2023, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000** |

Il/la sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Prov\_\_\_\_) il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Prov\_\_\_\_)Via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di:

* Titolare (in caso di ditta individuale)
* Legale Rappresentante
* Procuratore (come da allegata procura in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

avanti al Notaio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con Studio in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. di repertorio\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

dell’operatore economico\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con sede legale in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Prov\_\_\_\_\_\_\_\_\_) via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_cap\_\_\_\_\_\_\_\_\_P.Iva\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

* di partecipare alla procedura in oggetto secondo una delle seguenti forme previste dall’art. 65 comma 1, del D.Lgs. 36/2023:
* imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
* consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
* consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
* consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
* raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
* consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice civile;
* aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
* soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

pertanto, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate, nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni

**DICHIARA**

1. **REQUISITI DI ORDINE GENERALE-ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE AUTOMATICA DI CUI ALL’ ARTICOLO 94 DEL D.LGS. 36/2023**

i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti che, in virtù delle disposizioni dell’art. 94, comma 3, del D.lgs. 36/2023, sono sottoposti alla verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale ed, in particolare, sull’assenza delle cause di esclusione automatica e non automatica dalla partecipazione ad una procedura di appalto sono i seguenti:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Cognome e nome** | **Nato a** | **Data** | **“carica ricoperta attualmente” oppure “cessati”** | **Codice Fiscale** | **Residenza**  (indirizzo completo) |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

* Che l’operatore economico **non si trova** nelle cause di esclusione automatica di cui dall’art. 94, comma 1, D.lgs. 36/2023, in quanto il sottoscritto è a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopra elencati ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:[[1]](#footnote-1)

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell’Unione europea, del 24 ottobre 2008;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
3. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
4. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
5. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
6. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
7. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
8. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

* Che nei confronti dell’operatore economico, ai sensi dell’art. 94, comma 2, D.lgs. 36/2023, **non sussiste** una causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;[[2]](#footnote-2)
* Che l’operatore economico, ai sensi dell’art. 94, comma 5, D.lgs. 36/2023, **non si trova** in una delle cause di esclusione automatica di seguito specificate:

1. Non è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 68/1999, questo operatore economico:

* è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
* non è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
* non è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché \_\_\_\_\_\_\_;

1. Non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l’accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall’articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall’articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice;[[3]](#footnote-3)
2. Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
3. Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

* Che, ai sensi dell’art. 94, comma 6[[4]](#footnote-4), D.lgs. 36/2023, l’operatore economico **non ha commesso**, violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Enti preposti alla verifica ed estremi:
  + INAIL

Codice Cliente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

N. Posizione: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

PAT: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Sede: \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* + INPS

N. Matricola: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Codice sede: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* + AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Sede: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Contatti telefonici: \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

E-mail: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

PEC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Codice Ufficio: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* Che, l’operatore economico è in possesso dell’iscrizione nell’elenco White list, di cui al DPCM del 18/04/2013, tenuta dalla Prefettura di competenza per sede legale;

1. **REQUISITI DI ORDINE GENERALE - ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE NON AUTOMATICA DI CUI ALL’ARTICOLO 95 DEL D.LGS. 36/2023**

* Che, ai sensi dell’art. 95, comma 1, D.lgs. 36/2023, relativo alle cause di esclusione non automatica, per l’operatore economico:
* non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014[[5]](#footnote-5);
* non è determinata una situazione di conflitto di interesse di cui all’articolo 16 non diversamente risolvibile[[6]](#footnote-6);
* non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive[[7]](#footnote-7);
* non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara[[8]](#footnote-8);
* non è stato commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati, così come tassativamente previsti dall’ art. 98, comma 3[[9]](#footnote-9), del D.lgs. 36/2023:
* sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all’oggetto specifico dell’appalto;
* condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
* condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
* condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
* condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
* omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
* contestata commissione da parte dell’operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
* contestata o accertata commissione, da parte dell’operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell’articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell’articolo 348 del Codice penale;
2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell’inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3. i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l’industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4. i reati urbanistici di cui all’articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
5. i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.;

* di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarchi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (al fine di applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 introdotto dalla legge 190/2012 – attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors);**
* che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclsui e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti (al fine di applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 introdotto dalla legge 190/2012 – a**ttività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors);**

**N.B.: Ai sensi dell’articolo 96 comma 10, per queste cause di esclusione, previste all’articolo 95 comma 1 lettera e), esse rilevano, salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell’articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:**

1. **dalla data di emissione di uno degli atti di cui all’articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all’esercizio dell’azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell’articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell’articolo 98;**
2. **dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;**
3. **dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi**.

* che ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non sono state commesse gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;

1. **REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DI CUI ALL’ART. 100 DEL D.LGS. 36/2023**

### Requisiti di idoneità

* Di essere iscritto Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato o presso i competenti ordini professionali per un’attività pertinente anche se non coincidente con l’oggetto dell’appalto: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

### Requisito di capacità economico finanziaria

* Di possedere un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell’appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio precedente;

### Requisiti di capacità professionale e tecnica:

* Di aver regolarmente eseguito nei tre anni precedenti la data di indizione della procedura di gara, contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

**(solo per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, reti di imprese, GEIE)**

* 1. **DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI E RETI DI IMPRESE**

**DICHIARA**

Di presentare offerta in raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / rete di imprese,[[10]](#footnote-10) ai sensi dell'articolo 68 D.lgs. 36/2023, e:

1. di impegnarsi, in caso di affidamento della fornitura di cui all’oggetto:[[11]](#footnote-11)

quale **operatore**/**impresa mandataria / capogruppo / organo comune**, ad assumere mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nelle apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;

quale **operatore**/**impresa mandante**, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all’impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria / capogruppo / organo comune, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;[[12]](#footnote-12)

**b)** di assumere nell’ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete[[13]](#footnote-13) le seguenti parti:[[14]](#footnote-14)

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1) |  |  |  | per una quota del |  | % |
| 2) |  |  |  | per una quota del |  | % |

**c)** di assumere nell’ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete[[15]](#footnote-15) una quota di partecipazione del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ %;[[16]](#footnote-16)

**d)** di dare atto e accettare, senza riserve, che qualunque comunicazione inviata all’operatore economico designato quale capogruppo / mandatario / organo comune, ad uno dei recapiti indicati da quest’ultimo, si deve intendere estesa automaticamente a tutti gli operatori economici mandanti o aderenti al contratto di rete;

**(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 65, comma 2, lettera b) e lettera c), oppure consorzi stabili ex articolo 65 comma 2, lettera d), esclusi i consorzi ordinari)**

1. **DICHIARAZIONI IN RELAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE IN CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE O TRA IMPRESE ARTIGIANE OPPURE CONSORZI STABILI**

**DICHIARA**

di essere costituito in:

|  |  |
| --- | --- |
|  | * consorzio tra società cooperative (art. 65 comma 2, lett. b), D.lgs. 36/2023) |
|  | * consorzio tra imprese artigiane (art. 65 comma 2, lett. c), D.lgs. 36/2023) |
|  | * consorzio stabile (art. 65 comma 2, lett. d), D.lgs. 36/2023) |

e che, ai sensi dell’articolo 67 del D.lgs. 36/2023, questo consorzio presenta offerta:[[17]](#footnote-17)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | a) | | in proprio con la propria organizzazione consortile e non per conto dei consorziati; | |  |
|  | b) | | per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate apposite dichiarazioni secondo l’allegato C, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti: | |  |
|  | | *Ragione sociale del consorziato* | | *Sede* | |
| 1 | |  | |  | |
| 2 | |  | |  | |

***Se pertinente (qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 65, comma 2, lettera c)***[[18]](#footnote-18)

Poiché il consorziato designato è, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 65, comma 2, lettera c), esso a sua volta indica i consorziati esecutori. A tal fine allega apposite dichiarazioni secondo il Modello Allegato A, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dall’avviso pubblico dei consorziati indicati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | *Ragione sociale del consorziato* | *Sede* | *Codice fiscale* |
| 1 |  |  |  |
| 2 |  |  |  |

**(In ogni caso)** Che le imprese che compongono il Consorzio sono:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | *Ragione sociale del consorziato* | *Sede* | *Codice fiscale* |
| 1 |  |  |  |
| 2 |  |  |  |

**DICHIARA ALTRESI’**

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all’affidamento in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell’articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l’operatore ha l’obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal [Codice di comportamento](https://www.luigifadda.it/codice-di-comportamento-aggiornato/) integrativo dell’Entee di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell’impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell’appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

***Oppure***

☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l’utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell’organismo appaltante o dell’amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Luogo e data ............................., ....../....../............

*(firma digitale del legale rappresentante dell’operatore)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**N.B.**

La dichiarazione deve essere sottoscritta:

* nel caso di professionista singolo, dal professionista;
* nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
* nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
* nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
* nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capogruppo;

e corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità di ciascuno dei soggetti firmatari.

**DICHIARA INFINE**

I seguenti dati: domicilio fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Indirizzo\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (corrispondente all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, altro strumento analogo, ai fini delle comunicazioni relative alla procedura secondo le disposizioni del Codice.

*Luogo e Data*

*Timbro e Firma* [[19]](#footnote-19)

*(Firmato Digitalmente)*

1. NB: Ai sensi dell’articolo 96 commi 7, 8 e 9 del D.lgs. 36/2023:

   7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

   8. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d’appalto:

   a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

   b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

   c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

   9. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l’effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale. [↑](#footnote-ref-1)
2. Ai sensi dell’articolo 94 comma 2 “La causa di esclusione di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell’aggiudicazione, l’impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell’articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l’aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.” [↑](#footnote-ref-2)
3. Ai sensi dell’articolo 94 comma 5 lettera d) è previsto che “L’esclusione non opera se, entro la data dell’aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all’articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all’articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali”. [↑](#footnote-ref-3)
4. Ai sensi dell’articolo 94 comma 6 “Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell’offerta.” [↑](#footnote-ref-4)
5. Ai sensi dell’articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva:

   a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a); [↑](#footnote-ref-5)
6. Ai sensi dell’articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce. [↑](#footnote-ref-6)
7. Ai sensi dell’articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce. [↑](#footnote-ref-7)
8. Ai sensi dell’articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce. [↑](#footnote-ref-8)
9. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell’entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell’organizzazione dell’impresa. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:

   a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;

   b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;

   c) quanto alla lettera c), l’intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;

   d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;

   e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;

   f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;

   g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all’articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell’articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

   h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

   La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull’affidabilità e sull’integrità dell’offerente; l’eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell’ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2. [↑](#footnote-ref-9)
10. Sopprimere le forme giuridiche non pertinenti al caso. [↑](#footnote-ref-10)
11. Scegliere una sola opzione tra le due disponibili: la prima opzione se si tratta di impresa capogruppo mandataria, la seconda opzione se si tratta di impresa mandante. [↑](#footnote-ref-11)
12. Se si tratta dell’unica mandante del raggruppamento, sopprimere le parole «e delle altre imprese mandanti». [↑](#footnote-ref-12)
13. Cancellare la dizione che non interessa. [↑](#footnote-ref-13)
14. La “quota” dei lavori da indicare è la percentuale della singola categoria assunta dall’impresa che sottoscrive la dichiarazione e non la percentuale di incidenza sull’importo totale dei lavori. [↑](#footnote-ref-14)
15. Cancellare la dizione che non interessa. [↑](#footnote-ref-15)
16. La “quota” di partecipazione è la percentuale dell’incidenza di tutti i lavori assunti dall’impresa che sottoscrive la dichiarazione rispetto al totale in appalto. [↑](#footnote-ref-16)
17. Scegliere una sola delle due opzioni che seguono. [↑](#footnote-ref-17)
18. L’articolo 67 comma 4 prevede: I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), e 66, comma 1, lettera g), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), ai propri consorziati non costituisce subappalto. I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l’esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all’articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l’operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all’articolo 97. [↑](#footnote-ref-18)
19. La domanda è sottoscritta:

    * nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
    * nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
    * nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
      + - * 1. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
            2. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
            3. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** **richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

    Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

    Il concorrente allega:

    a) copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore;

    b) copia conforme all’originale della procura [↑](#footnote-ref-19)